

TEMA:

Come comportarsi nella casa di Dio

"Le guide nella Chiesa."

- LA CHIAMATA - (parte 1)

(I° Timoteo 3:1-7)

INTRODUZIONE:

È stato definito lo scandalo finanziario peggiore degli Stati Uniti d'America.

60 miliardi di dollari sono stati bruciati in pochi mesi, e i 21 mila dipendenti, un esercito di talenti commerciali e finanziari, hanno perso il loro posto di lavoro.

E' stata una delle maggiori aziende americane che è tristemente fallita. Sto parlando del caso Enron.

E sapete di chi è stata la colpa?

Dei suoi dirigenti. Hanno ingannato tutti: i mercati finanziari, gli specialisti, le autorità nazionali e, soprattutto, i propri dipendenti che hanno perso non solo il loro posto di lavoro ma anche il fondo pensione.

Infatti, chi guidava l'azienda, pubblicava e commentava dati falsi del proprio bilancio per fare salire il prezzo delle azioni. Inizialmente anche i dipendenti erano contenti, perché il contratto prevedeva che anche le azioni della propria azienda potessero finire nel fondo pensione. Ma c'era una clausola: le azioni non potevano essere vendute prima del compimento dei 50 anni d'età.

Mentre le guide dell'azienda mentivano, mentre il titolo saliva sulla borsa di New York, sapete cosa è successo?

Negli ultimi mesi prima del crac, i top manager della Enron hanno venduto azioni proprie per 275 milioni di dollari: giusto in tempo per liquidare i propri titoli a un buon prezzo, prima che uscissero le rivelazioni sui loro trucchi contabili provocando il crollo del titolo (dai massimi di 90 dollari, l'azione Enron è precipitata fino a pochi centesimi). Non sono stati altrettanto fortunati i loro dipendenti, che hanno perso complessivamente 850 milioni di dollari nei fondi pensione.

Hanno ingannato i propri dipendenti per arricchirsi. Li hanno sfruttati mentre nascondevano in paradisi fiscali i propri soldi.

Ho letto di un dirigente della Coca Cola che è stato licenziato e sapete per quale motivo?

Lavorava per la Coca Cola, ma si ostinava a bere solo Pepsi.

Ecco le guide che troviamo nella società.

Occupano i primi posti, per i propri vantaggi. Sono totalmente incoerenti con ciò che dicono di vivere. Vivono d'inganni. Ciò che li spinge ad arrivare tanto in alto non è un ideale e neppure le persone ma, spesso, malvagie motivazioni.

Ma non deve essere così per le guide scelte dal Signore per la Chiesa.

Cosa ti aspetti di trovare nelle guide della Chiesa?

Oggi inizieremo un nuovo argomento che troviamo in I° Timoteo 3:1-7, che ha per tema **"Le guide nella Chiesa"**.

Il testo parla degli anziani in particolare e dei requisiti che essi devono avere per essere collocati alla guida di una chiesa locale.

Vorrei iniziare mostrandovi come venivano scelte le guide del V.T.

I. La scelta nel V.T:

1 Samuele 16:4-13.

Avete notato? C'è un'espressione che si ripete sempre.

"Il Signore non si è scelto neppure questo".

Signore è Dio, YHWH.

Nel V.T. era Dio direttamente o mediante i suoi messaggeri che sceglieva le guide del popolo: pensate anche a Mosè, chiamato da Dio nel deserto; ricordate di Geremia, a cui il Signore dice: *"prima che io ti avessi formato nel grembo di tua madre, io ti ho conosciuto; prima che tu uscissi dal suo grembo, io ti ho consacrato e ti ho costituito profeta delle nazioni"*.

Nel V.T. era Dio che sceglieva le guide per il suo Popolo.

II. La scelta ai tempi di Gesù

Cosa accadeva ai tempi in cui Gesù era sulla terra?

Matteo 4:18-22

"..."

Era Gesù stesso che ha chiamato direttamente 12 uomini che sarebbero stati i fondamenti della Chiesa.

Nel Vecchio Testamento era Dio a chiamare, ai tempi dei Vangeli era Gesù stesso, ed oggi? Come avviene oggi la scelta delle guide della Chiesa?

III. **La scelta ai nel N.T.**

Atti 20:28:

“ ... ”

Oggi è lo Spirito Santo che sceglie le guide di una Chiesa locale.

Perciò, la prima cosa che io mi aspetto di trovare in una guida di una Chiesa locale, è che sia stata chiamata da parte dello Spirito Santo di Dio.

Avendo ben chiara questa verità, andiamo al nostro passo di I° Timoteo.

Lettura I° Timoteo 3:1 – 7.

In questo brano troviamo due requisiti necessari che devono possedere le guide di una Chiesa locale: il primo (che troviamo al v. 1), come detto, è che devono essere chiamate dallo Spirito Santo; la seconda (che troviamo dai vv. 2 a 7) è che devono possedere tutti le qualifiche che lo Spirito Santo richiede da loro.

Oggi vedremo solo il primo requisito, parlando della **chiamata delle guide della Chiesa Locale.**

Ci sono sette elementi che fanno parte della chiamata dello Spirito Santo per le guide della Chiesa.

I. UNA CHIAMATA VITALE.

v. 1:

"Certa è quest'affermazione ..."

Il modo in cui l'apostolo Paolo introduce l'argomento delle guide nella Chiesa ci fa ben comprendere quanta attenzione Dio avesse trasmesso al suo cuore riguardo l'argomento. In tutti i suoi scritti, troviamo che Paolo usa solo cinque volte l'espressione "*certa è questa affermazione*".

Quattro volte in I° Timoteo ed una volta in Tito capitolo 3.

Quando troviamo questa espressione, "*certa è quest'affermazione*", dobbiamo fermarci e aprire le orecchie perché il concetto successivo è vitale e di fondamentale importanza.

Potremmo paragonarlo a quando il Signore Gesù diceva: "*in verità, in verità io vi dico ...*"

La prima volta l'abbiamo notata in I° Timoteo 1:15, quando Paolo afferma:

"Certa è quest'affermazione e degna di essere pienamente accettata: che Cristo Gesù è venuto nel mondo per salvare i peccatori, dei quali io sono il primo".

In effetti, se ci pensate, la portata di quest'affermazione è notevole: l'incarnazione e la salvezza per i peccatori da parte di Gesù Cristo è una verità tanto seria quanto meravigliosa.

La seconda volta che Paolo esordisce con questa espressione è proprio qui, quando parla delle guide di una chiesa locale.

Vi rendete conto di quanto sia vitale ed importante l'argomento?

È messo sullo stesso piano dell'opera di Cristo.

Alcuni teologi pensano che questa formula, fosse usata ai tempi di Paolo come un credo da parte dei credenti.

Quello che Paolo stava dicendo era questo:

La chiamata all'anzianato, a guidare il gregge di Gesù Cristo, è una cosa seria e vitale. Non ci si può scherzare. L'opera di Cristo così come l'opera di guida di una chiesa locale sono vitali e ogni credente, leaders di chiesa inclusi, ne devono sempre essere profondamente coscienti.

Per Dio, il ruolo di guida di una chiesa locale, è una cosa molto, molto seria.

Non ci si può scherzare. Non ci si può adeguare. Non si può sottovalutare il fatto che le guide renderanno conto a Dio di ciò che fanno e che la Chiesa farà lo stesso circa il proprio rapporto con loro.

Ci sono alcune chiese e alcune guide che prendono molto sottogamba questo argomento e le loro responsabilità, al punto che si trovano ad essere guide senza averne i requisiti chiesti dal Signore stesso.

Ci sono altre chiese, addirittura, che da anni non hanno guide riconosciute senza che si pongano minimamente il problema.

Altre chiese ancora, hanno gli stessi anziani da mezzo secolo e sembrano non dare importanza al futuro della Chiesa, preparando uomini fedeli che siano pronti a rispondere a questa chiamata vitale.

Ma "certa è quest'affermazione", dice Paolo. State attenti. L'argomento è serio. Perché Dio non ha mai lasciato il suo popolo senza chiamare degli uomini scelti da lui per guidarli.

Dio ha una cura molto seria verso le sue persone e perciò, è altrettanto serio quando si parla di leadership, di anziani, di guide.

Un secondo elemento della chiamata è che ...

II. UNA CHIAMATA ESCLUSIVA.

v. 1:

“Se uno ...”

Gli anziani che Dio chiama a guidare la sua Chiesa sono uomini e cioè, di sesso maschile. Avete notato? “Se uno...” Non è qualcosa di generico ma l’invito è esclusivo ai soli uomini. La grammatica greca ci mostra che il pronome utilizzato qui (*tis*) è maschile e tutti gli aggettivi utilizzati da Paolo sono accordati alla forma maschile.

Notate, per esempio, il v. 2:

“marito di una sola donna”.

Sono solo gli uomini possono essere mariti di una sola donna.

È, perciò, ovvio che la chiamata è limitata ed esclusiva per gli uomini.

Inoltre, al capitolo due Paolo ha già indicato il ruolo delle donne nella Chiesa.

2:11-14

“ ... ”

Notate la sequenza logica: abbiamo appena letto che le donne non possono insegnare agli uomini nella chiesa, ma agli anziani è chiesta la capacità di insegnare, perciò alle donne non è permesso essere guide.

Uomini e donne hanno identici privilegi spirituali, capacità, benedizioni, godono delle stesse promesse ma hanno ruoli diversi.

Le donne però, hanno il privilegio di insegnare ad altre donne e ai bambini. Possono evangelizzare, dare consigli e aiuti ad altre donne. Ma se si tratta di predicare ed insegnare nella chiesa, non possono farlo.

Abbiamo visto qualche tempo fa come la donna può avere un impatto potente nel mondo e, cioè, allevando i propri figli nelle vie di Dio, facendo conoscere loro il Vangelo, dando un esempio che per sempre i figli ricorderanno.

Se Dio ha dato dei figli ad una donna, se verranno cresciuti nel timore e nell'ammonizione di Dio, attraverso ciò che ha fatto in loro, anche lei potrà avere una profonda influenza sulle future generazioni.

Una chiesa con delle donne che hanno ruoli pubblici d'insegnamento, in cui parlano quando la chiesa è riunita, in cui hanno ruoli di guida, è una chiesa nella quale c'è un disordine che Dio non permette e un disequilibrio che non è sano.

Ma se ci sono chiese in cui non ci sono uomini maturi o appena convertiti, mentre ci sono donne mature?

Non possiamo modificare i principi biblici secondo i nostri pensieri.

La donna potrebbe privatamente aiutare l'uomo che sarà pronto ad edificare e guidare la chiesa durante il radunamento pubblico.

Per poter parlare di chiesa sana, Dio ha previsto che vi siano uomini ad essere guide.

Terzo elemento:

III. UNA CHIAMATA A SERVIRE.

v. 1:

“... aspira all’incarico di vescovo ...”

I termini incarico e vescovo esprimono un’enorme responsabilità e un grande servizio che è previsto per le guide.

Il termine vescovo non è da confondere con la figura clericale della Chiesa Cattolica.

Nella cultura greca un “episkopos”, cioè vescovo, era un amministratore della città, ovvero uno che ne amministrava le finanze, ne controllava l’aspetto amministrativo, per far sì che tutto andasse bene.

Infatti, il termine greco significa “sorvegliante”.

Qual è, dunque, il pensiero di Dio per le guide della Sua Chiesa?

Il vescovo è chiamato da Dio a servire nel badare al gregge di Dio, a proteggerlo, a guidarlo come un pastore che guida le proprie pecore, ad istruirlo.

Tratta le questioni dottrinali nella chiesa, dà e riceve denaro, offre consigli e risolve i contrasti tra le persone, applica la disciplina.

In una sola espressione, è chiamato da Dio ad un incarico di servizio che include tutto questo.

A questo punto la domanda la seguente:

Per quale motivo Dio ha posto dei sorveglianti sulla Chiesa locale e da cosa devono proteggerla?

La risposta la troviamo in Atti 20:28.31:

Paolo sta salutando gli anziani di Efeso, proprio la chiesa in cui si trova Timoteo quando riceve il capitolo tre di questa epistola.

“ ... ”

Per quale motivo Paolo raccomanda loro di badare a tutto il gregge?

Il motivo è che Dio l'ha acquistata con il proprio sangue.

Il motivo principale per cui la chiesa va strenuamente difesa e curata, come fa il pastore con il proprio gregge, **è per il costo che Dio ha pagato per acquistarla.**

Le guide sono sorveglianti, non come sinonimo di ficcanasi, ma per difendere il gregge dai falsi insegnanti, da chi provoca divisioni, dall'influenza cattiva della società.

Quando lo Spirito Santo chiama degli uomini a guidare una chiesa, li sta chiamando al sacrificio, al servizio, alla responsabilità di vegliare su persone amate da Dio, al punto tale che Gesù ha versato il proprio sangue per loro.

Perciò, la chiamata non è per tutti. È una realtà molto seria.

C'è un quarto aspetto della chiamata.

IV. UNA CHIAMATA DIVINA.

v. 1:

*"... **aspira** all'incarico di vescovo ... **desidera** "*

Ci sono due verbi in questa frase:

- 1) **ASPIRA**: il greco dà l'idea è di chi stende il braccio per afferrare qualcosa che sta più in là.
- 2) **DESIDERA**: il termine greco significa "un desiderio appassionato". L'idea è che dentro il cuore c'è un desiderio che è più forte di qualsiasi altra passione, è irrefrenabile, è irresistibile.

Unendo queste due parole troviamo l'uomo che è pronto per essere una guida: lo Spirito Santo lo ha chiamato, ha messo in lui un desiderio irrefrenabile di servire Dio totalmente, completamente e perciò, si muove, si stende nella direzione necessaria per diventare una guida voluta dal Signore per la Sua Chiesa.

Ecco cosa mi aspetto di trovare in una guida: prima di tutto questo desiderio, questa passione sconvolgente, che altro non è che la chiamata dello Spirito Santo impellente, chiara, che anima in maniera talmente forte il cuore che l'unico scopo della propria vita diventa quello di poter servire pienamente Dio.

Quando qualcuno ha fatto una domanda a Spurgeon circa servire come missionario ecco qual è stata la sua risposta:

“Se Dio ti chiama a divenire un suo servo, allora anche essere un Re ti sembrerà poco”.

Che risposta, che passione, che chiamata.

Quando si riceve la chiamata, allora è necessario stendersi, prepararsi, aspirare a fare cosa? Non a dominare, non al titolo, non alla propria gloria, ma si aspira all'opera di Dio, a lavorare per Lui.

Chi è veramente chiamato non ricerca la carica, ma il compito da svolgere.

Non per tutte le guide è stato ed è così.

C'è qualcuno che si avvicina al ministero e all'anzianato perché non ci sono altre persone nella chiesa pronte a farlo, o perché proviene da una famiglia che conta anziani nel passato, o perché pensa che sia un buon ambiente o, in alcuni casi, per ricevere una remunerazione sicura o semplicemente per orgoglio; ma tutti questi motivi escludono da questo incarico e sapete perché?

Perché lo Spirito Santo non ha mai rivolto questa santa e appassionata chiamata.

Ma se la chiamata non c'è mai stata, allora il lavoro è un lavoro umano che non produce benedizioni e che non ha il sostegno da parte di Dio.

Quanto è tremendo essere guide di una chiesa, senza mai essere stati chiamati da Dio.

Al contrario quanto è meraviglioso poter servire Dio per coloro che sono chiamati a farlo come guide.

Uno studioso della Bibbia ha scritto questo:

“L'uomo che è veramente chiamato al ministero non solo ha una passione consumante interiore, ma anche una vita disciplinata. Per lui il ministero non è solo l'opzione migliore, ma l'unica opzione. Nient'altro potrebbe soddisfare la sua vita. Per questo si prepara diligentemente per avere le qualifiche necessarie per servire. A qualunque età uno senta di essere chiamato, da quel momento in poi, nient'altro lo potrà soddisfare”.

Sapete perché è sempre più difficile trovare uomini pronti per essere guide della Chiesa? Perché questo appagamento ha un costo da pagare. Questo pensiero ci porta al quinto elemento.

V. UNA CHIAMATA A FATICARE.

v. 1:

“ desidera un’attività lodevole ”

Avete notato? Cosa dice qui? Cos’è l’anzianato? È un’attività!
In greco questa parola implica un dispendio di energie, sforzi, zelo.
È un lavoro, molto duro e, perciò, io dico che non è per tutti. È un lavoro esigente che dura tutta la vita.

Un predicatore cristiano ha detto questo:

“Chi vuole un lavoro facile non deve cercarlo nel servizio del Signore”.

Perciò la chiamata è seria, perché implica lavoro, fatica, lacrime e sudore.
Fatica nello studio per prepararsi, fatica mentre si predica, fatica per curare il gregge, fatica per risolvere le questioni, fatica per prendere decisioni per il bene della Chiesa.
La Parola è piena di imperativi e di comandi per le guide della Chiesa su un numero elevato di azioni da fare.

Ma questa fatica sarà ripagata dal Signore.

Pietro dice agli anziani questo:

“Pascete il gregge ... e quando apparirà il supremo pastore, riceverete la corona della gloria che non appassisce”.

Qualcuno potrebbe pensare: ma chi lo fa fare? Perché questo impegno? Abbiamo già detto della chiamata dello Spirito Santo, a cui non si può dire di noi; ma guardate al sesto elemento:

VI. UNA CHIAMATA NOBILE.

v. 1:

“ desidera un’attività lodevole ”

Lodevole = l’opera di Dio sarà anche faticosa, lascerà anche senza energie, ma è nobile, eccellente, onorabile.

Non c’è un’attività più appagante e meravigliosa a cui partecipare.

Tutto il lavoro di Dio è nobile e meraviglioso. Poter partecipare all’opera di Dio significa gustare questa nobiltà, questa meraviglia.

Martyn Lloyd Jones ha detto:

“Per me, l’opera della predicazione è la vocazione più alta e gloriosa alla quale una persona possa essere chiamata!”

Lui ha vissuto tutta la sua vita, sino alla fine, per onorare questa nobile chiamata.

Ha predicato sino a poco prima di morire, perché ha gustato il sapore dell’eccellenza, della nobiltà.

Ad un’attività nobile, è richiesto un cuore nobile. Ad un lavoro duro è richiesto un cuore forte.

C'è un ultimo elemento di questa chiamata:

VII. UNA CHIAMATA SANTA.

v. 2:

“ Bisogna dunque che il vescovo sia irreprensibile ... ”

Solo un uomo santo può essere una guida di una chiesa santa, guidata dallo Spirito Santo, governata da un Signore Santo, amata da un Padre santo.

Irreprensibile non è sinonimo di perfezione, ma del fatto che non si può trovare nessuna colpa grave, per cui essere rimproverato, guardando alla vita di una guida.

La prossima volta entreremo nel dettaglio di questo argomento e, cioè, delle aree in cui una guida deve essere trovata irreprensibile.

CONCLUSIONE:

Voglio parlare a tutti voi:

Forse sei un giovane che sente la chiamata, questa passione, questa volontà dello Spirito Santo. Allora ascolta quella voce, stenditi, afferra, studia, fatti discepolare da credenti maturi.

Oppure sei un credente che non ha i requisiti per essere anziano ma hai compreso di quanto importante sia per una chiesa avere delle guide dotate e chiamate da Dio. Allora loda il Signore e ringrazia coloro che si sono presi cura del gregge.

Oppure sei un anziano e, a volte, senti la pigrizia o sentimenti sbagliati avere il sopravvento su di te. Allora pensa all'eccellenza di ciò che Dio ti ha chiamato a fare. Non sedere sugli allori ma rifletti sull'enorme responsabilità che hai di curare il gregge di Dio.

Forse sei stanco per aver molto faticato. Allora rifletti sull'enorme ricompensa che riceverai all'incontro con il supremo pastore.

Questo è quello che noi tutti dobbiamo trovare in una guida fedele:

abbiamo visto che è necessaria una santa chiamata dello Spirito Santo e la prossima volta vedremo delle qualifiche dovute a chi deve guidare il la Chiesa del Dio vivente, colonna e sostegno della verità.

Preghiamo.